

## Aule sempre più strette: il caso in Regione

**SCUOLE** Sindacati e comitato genitori del Vinci (geometri) dall'assessore Bianchi: "Situazione grave e non c'è dialogo"



**L'istituto geometri Garibaldi/Vinci** Aule divise da un armadio per ricavare più spazi

**U**na cosa è certa: a Cesena gli studenti imparano sulla loro pelle l'economia degli spazi. Ma purtroppo questa non è una materia. La situazione degli spazi nelle scuole superiori cesenati è grave, tanto da portarla sul tavolo dell'assessore regionale Patrizio Bianchi, col quale di recente si è tenuto un incontro tra i rappresentanti della Uil e dei genitori. A Cesena persiste da anni una carenza di spazi - sottolineano Marcello Borghetti segretario della Uil di Cesena e Marino Bianchi presidente comitato genitori dell'Istituto tecnico geometri - che penalizza tutte le scuole superiori, con forti disagi. Vi sono preoccupazioni anche sulla sicurezza degli edifici scolastici e in questi giorni giungono proteste persino per problemi di riscaldamento. In questo quadro sconcertante abbiamo esposto la situazione critica dell'istituto per geometri, dove quest'anno la Provincia ha ridotto di ulteriori 4 aule, spazi già in for-

te sofferenza per l'attività nei vari laboratori". "Ho dovuto purtroppo constatare personalmente, anche in veste di genitore - scrive Borghetti -, una situazione deprecabile, in particolare quando si adottò la grottesca soluzione di sistemare due classi in un aula separandole con degli armadi. Abbiamo chiesto che la Provincia si confrontasse con genitori insegnanti e studenti, cosa che purtroppo non è avvenuta. La Provincia si è confrontata solo con organismi tecnici, per poi addentrarsi in soluzioni improvvisate, che stanno alimentando divisioni fra scuole, genitori e studenti. Un recente incontro fra genitori, insegnanti studenti dell'Istituto per Geometri, ha espresso forte delusione, per l'indisponibilità della Provincia ad un dialogo chiesto ripetutamente e delusione per l'analogo rifiuto al dialogo da parte dell'Ufficio di Ambito Scolastico provinciale". Si valuta quindi l'operato della Provincia non imparziale, si teme inoltre che la promessa di resti-

tuire a dicembre le quattro aule all'Istituto geometri, non venga mantenuta. "La Provincia pare voglia imporre, una proposta che vedrebbe lo spostamento di geometra presso la struttura di Ragioneria, proposta giudicata priva di sostenibilità. Dal Consiglio d'istituto Garibaldi/Da Vinci è stata invece illustrata una proposta alternativa, con la costruzione di una nuova scuola presso la sede dell'Agraria, una soluzione che a cascata favorirebbe tutte le scuole superiori. Purtroppo l'assoluta mancanza di dialogo e le voci che giungono dalla Provincia, rendono il clima sempre più insofferente. L'assessore ha manifestato la volontà di interessarsi al problema. Confidiamo che le Istituzioni locali, accettino il confronto finora negato e rivolgiamo un appello anche al sindaco di Cesena, che è certamente consapevole che tale problema riguarda Cesena e i suoi cittadini. Alle Istituzioni il compito ora di segnare una svolta concreta e unificante".